

Qualche riflessione in appendice

Final reflections

Abbiamo fatto rivivere, in queste pagine della storica rivista dell'Igiene romana, l'alta figura di Vincenzo Cuomo, a ricordo dei vecchi rapporti che Egli ebbe con l'Igiene nel suo Osservatorio Meteorologico e, soprattutto, per valorizzare ulteriormente l'opera di un medico con mentalità igienistica, tutto aperto alla prevenzione ed allo studio delle malattie in rapporto con l'ambiente.

Ottimo medico pratico, proveniente dalla famosa Scuola medica napoletana, non si fermò ai semplici temi della diagnosi e della cura, ma studiò come le componenti del clima potevano interferire con l'esito delle malattie, giungendo a suggerire modalità di esposizione dei pazienti ai fattori climatici favorevoli, considerandoli alla stregua di un farmaco.

Mente aperta al sociale, studiò come potenziare al massimo le difese organiche individuali e collettive a mezzo della talassoterapia e dell'esposizione alla luce del sole, utilizzandole come fonti di protezione per la popolazione tutta.

Per tali molteplici ragioni abbiamo cercato di colmare il gran silenzio – dovuto più a pigrizia storico-scientifica che ad intenzionalità – che da più di un secolo circondava l'opera di Vincenzo Cuomo, il quale, da semplice medico condotto ed ufficiale sanitario di un piccolo borgo isolano, seppe far risuonare la sua voce nei tanti congressi nazionali ed internazionali per sensibilizzare

le opinioni scientifiche in merito agli effetti favorevoli del clima mite di Capri sulle malattie respiratorie e sulla tubercolosi in particolare. E ricordiamoci che si era ancora in epoca pre-antibiotica!

La società di oggi corre affannosamente, ed in modo molto superficiale, verso il futuro, lasciando spesso dietro di sé ogni memoria storica, come se l'operato di menti eccelse avesse valore solo temporalmente limitato, e non valesse la pena di conservarne il ricordo. Eppure non vi è Paese che regga senza questa memoria storica che prepara il futuro, e lo rende più valido e duraturo.

Opera meritoria e di estremo valore, quella di Vincenzo Cuomo, che va richiamata all'oggi e divulgata non solo per amore di cultura, ma soprattutto per l'attualità che ancora rappresenta.

Doveroso omaggio, dunque, al modesto e grande medico pratico di campagna e di mare! Ma di quanti altri protagonisti si perde ingiustamente la memoria? Eh sì, sono tanti, purtroppo!

Parta da qui un appello ai Comuni ed alle Regioni, perché riesumino tanta memoria storica ingiustamente nascosta, la valorizzino e la tramandino soprattutto ai giovani, quale stimolo, modello ed esempio da imitare.

Ed è con queste intenzioni che muove i primi passi il Centro Documentale dell'Isola di Capri.

Carmine Melino

*Dipartimento di Scienze di Sanità Pubblica "G. Sanarelli"
Sapienza Università di Roma*